

Cgil f.p

Via L. Serra, 31-00153 ROMA
tel. 06/585441

Cisl f.p.s.

Via Laneisi 25,-00100 ROMA
tel. 06/4400711

UILPA

Via E. Lepido, 46-00175 ROMA
tel. 06/71588888

Roma 3/11/2003

SEGRETERIE NAZIONALI

Al Ministro dell'Economia e Finanze

Al Ministro della Funzione Pubblica

Al Presidente dell'ARAN

Ai Segretario Generale della Corte dei Conti

In sede di contrattazione integrativa. per il personale dirigente in servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanze si è verificato in data 30 ottobre 2003 un fatto di gravità unica in relazione all'utilizzo delle risorse derivanti dagli incarichi aggiuntivi retribuiti (art. 14 del CCNL 1998/2001dirigenza Area 1).

E' stata arbitrariamente ed illegittimamente accantonata una quota del 20% delle risorse "fino alla definizione del nuovo CCNL 2002/2005 area dirigenza", sottraendola in tal modo alla disponibilità ed alla fruibilità da parte di tutti i dirigenti del Ministero.

E' stato, inoltre, deciso che ai dirigenti destinatari di incarichi aggiuntivi retribuiti la somma concordata del 30% venga corrisposta al netto degli oneri riflessi che, di conseguenza graveranno, sulla parte residuale di spettanza di tutti i dirigenti.

Tale ipotesi di accordo sottoscritta dall'amministrazione e da sole due sigle sindacali non confederali su sei presenti rappresenta una palese violazione di una norma contrattuale vincolante e vigente (art. 14 CCNL) e comporta un rilevante danno economico immediato per tutti i dirigenti, creando per pochi una situazione di privilegio e vantaggio economico. Da ultima va fatto rilevare che l'accordo in questione è stato concluso in spregio ad un precedente accordo, in data 20 febbraio 2003, proposto dall'amministrazione, nel rispetto della normativa contrattuale vigente, sottoscritto da CGIL, CISL UIL, CIDA e mai messo in esecuzione dall'amministrazione.

Si richiede, pertanto, alle autorità in indirizzo di intervenire tempestivamente per bloccare e rimuovere una situazione di grave inosservanza di norme contrattuali, foriera di gravi ripercussioni in sede di contrattazione integrativa presso altre amministrazioni e lesiva di diritti ed interessi generali contrattualmente definiti a favore di interessi particolari e di parte.

Cgil
Armuzzi

Cisl
Tarelli

Uil
Bosco